



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

DELIBERAZIONE N. 16 COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano triennale di edilizia scolastica in attuazione dell'Art 10 del D.L. n. 104/ 2013 e del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 21-01-2015. BANDO TRIENNALE 2015-16-17 - EDILIZIA SCOLASTICA – MUTUI – Adesione all'iniziativa – Linea di Indirizzo.

L'anno duemilaquindici il giorno cinque del mese di febbraio alle ore 8,30

nella Sala Giunta del Municipio di Sizzano, nel rispetto delle formalità di legge, Statuto e regolamentari, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone di:

Presente	Assente		
PONTI CELSINO	Sindaco	x	
VERCELLONI STEFANO	Assessore	x	
CREPALDI GIAN LUCA	Assessore	x	
Totali		<u>3</u>	<u>=</u>

Partecipa alla riunione il Segretario comunale titolare, Dott. Roberto Gilardone, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, Celsino Ponti, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento indicato all'oggetto.

Deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 05.02.2015

Oggetto: Piano triennale di edilizia scolastica in attuazione dell'Art 10 del D.L. n. 104/ 2013 e del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 21-01-2015. **BANDO TRIENNALE 2015-16-17 - EDILIZIA SCOLASTICA – MUTUI – Adesione all'iniziativa – Linea di Indirizzo.**

Il Sindaco propone l'adozione del seguente deliberato inerente l'oggetto.

Premesso che:

- Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (nel seguito MEF) di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca (nel seguito MIUR) e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (nel seguito MIT) valutato con emendamenti in conferenza unificata in data 25-9-2014 e sottoscritto in data 21-01-2015, attuativo dell'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, stabilisce che le Regioni interessate possono essere autorizzate a stipulare appositi mutui di durata trentennale con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato.
- E' stato predisposto dalla Regione Piemonte il piano triennale 2015-16-17 ed il piano annuale 2015 in esecuzione del citato Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT attuativo dell'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 10 del decreto legge n. 104 del 2013.
- L'obiettivo è favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole.
- Gli Enti locali aventi l'onere della gestione della manutenzione degli edifici scolastici di proprietà pubblica così articolati:
 - A: Amministrazioni provinciali, Città Metropolitana o forma amministrativa subentrante;
 - B: Comuni con popolazione residente pari o superiore ai 10.000 abitanti (dati rilevati al 31-12-2013 fonte Istat).
 - C: Enti locali con popolazione residente inferiore ai 10.000 abitanti (dati rilevati al 31-12- 2013 fonte Istat) o loro associazioni normate dalla normativa nazionale vigente.

Rilevato che possono essere oggetto della domanda di contributo edifici, di proprietà pubblica, censiti all'anagrafe dell'Edilizia scolastica alla data del 25-9-2014 adibiti permanentemente ad uso scolastico, sede di scuole statali dell'infanzia, primaria, secondaria di I° e II° grado, funzionanti alla data di scadenza per la presentazione della domanda.

Visto l'elenco degli interventi ammissibili che sono:

- a) interventi sugli edifici esistenti consistenti in: Ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria come definiti nel Testo Unico in materia Edilizia, D.P.R. 380/2001, art. 3 lettere b), c) d), di locali adibiti all'attività scolastica;
- b) interventi finalizzati ad adeguare l'edificio esistente già adibito all'attività scolastica alle esigenze didattiche consistenti in:
 - b1) ampliamento all'esterno della sagoma esistente
 - b2) riconversione funzionale di locali adiacenti.
 - b3) nuova costruzione di parti di sedi scolastiche all'interno o confinante all'area scolastica dell'edificio esistente.
- c) interventi finalizzati al trasferimento di sedi scolastiche da edifici non più utilizzabili consistenti in:
 - c1) nuova costruzione di intere scuole
 - c2) riconversione di edifici adibiti ad altro uso;

Rilevato che gli interventi devono essere coerenti con il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche riferito all'anno di finanziamento (per l'anno scolastico 2015-16 vedi DGR 29-12-2014 n. 32-846). Non sono ammissibili interventi finalizzati all'istituzione di nuove sezioni o di nuove scuole (vedi DCR 4-11- 2014 n. 10-35899 che determinano offerta aggiuntiva).

Preso atto che Il contributo è concesso a copertura delle seguenti voci di spesa:

- 1) lavori a misura, a corpo, in economia, connessi all'attività scolastica, e relativi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, compresi nel quadro economico dell'appalto (art 16 lettere a.1, a.2 D.P.R. 207/2010);
- 2) opere in economia comprese nel progetto ma escluse dall'oggetto dell'appalto (art 16 lettera b1 D.P.R. 207/2010) riguardanti la fornitura e posa in opera di elementi tecnologici specialistici;
- 3) lavori inerenti locali o sistemazioni di aree per attività scolastica riconducibili a quanto previsto nel D.M. del 18.12.1975 e s.m.i;
- 4) somme a disposizione di cui all'art 16 lettere b3, b6, b8, b9, b10, b11, b12 del D.P.R. 207/2010 e art 12 D.P.R. n. 207/2010 (accantonamento per transazioni e accordi bonari);
- 5) somme a disposizione di cui all'art 16 lettere b2 del D.P.R. 207/2010. Inserire anche gli importi necessari per effettuare le prove a corredo della verifica sismica (ai sensi della normativa regionale vigente obbligatoria per tutti gli edifici scolastici);
- 6) somme a disposizione di cui all'art 16 lettere b7 del D.P.R. 207/2010 fino ad un tetto del 15%, comprensivo della cassa di previdenza, dell'importo dei lavori ammesso a contributo (7.1.1 + 7.1.2). Inserire anche le spese tecniche per effettuare la verifica sismica (ai sensi della normativa regionale vigente obbligatoria per tutti gli edifici scolastici);

Considerato che sono valutate le istanze corredate da:

- progetti definitivi o progetti esecutivi, per i quali non siano state avviate le procedure di gara per la realizzazione dei lavori, cioè non si sia proceduto alla pubblicazione del Bando di gara alla data di scadenza per la presentazione delle domande;
- non siano oggetto di altri finanziamenti statali;
- Ciascun intervento, alla fine dei lavori ammessi a contributo deve garantire il rispetto della normativa vigente e la piena operatività dell'edificio scolastico.
- Sono ammissibili solo lotti funzionali.

Preso atto dell'elenco dei documenti necessari alla predisposizione dell'istanza e precisamente:

- a) "Modulo di domanda", predisposto dalla Regione Piemonte (vedi punto 10.1), sottoscritto dal legale rappresentante e corredato dalla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore o dalla firma elettronica apposta al documento in formato PDF);
- b) delibera/determina di approvazione del progetto oggetto della richiesta di contributo ai fini della partecipazione al Bando;
- c) elaborati estratti dal progetto definitivo o esecutivo oggetto della richiesta di contributo utili ad identificare l'ubicazione dell'edificio, l'oggetto e il costo dell'intervento, consistenti indicativamente in:
 - _ Planimetria contenente l'inquadramento territoriale/catastale/estratto del PRGC;
 - _ Relazione tecnica-illustrativa;
 - _ Tavole del progetto architettonico;
 - _ Quadro economico;
- d) Copia del "Modulo di domanda" predisposto dalla Regione Piemonte, da inviare in formato "xls per winows 2000";
- e) "Scheda di sintesi di livello 0 di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico", debitamente compilata.

Rilevato che l'immobile Comunale utilizzato a sede della scuola elementare statale "L. Petrana" sito nella parte orientale dell'abitato di Sizzano in Via dei Partigiani n. 20 è composto da due piani fuori terra il quale presenta altezze di interpiano diverse e complessivamente si presenta in buono stato di conservazione, tuttavia si riscontrano alcuni elementi di criticità, per i quali occorre prevedere un intervento diretto specie sui seguenti punti:

ASSENZA ISOLAMENTO STRUTTURE VERTICALI: come accennato, le murature sono vetuste e non presentano un corretto livello isolamento, motivo per cui si sono verificati distacchi di intonaco esterno e fuoriuscita di umidità che ha provocato la formazione di muffa, soprattutto lungo il fronte settentrionale.

ASSENZA ISOLAMENTO STRUTTURE ORIZZONTALI: lo stesso vale per i solai, in particolare per quello che confina con il sottotetto non isolato, verso il quale si registrano notevoli dispersioni termiche.

INTERCALARE ALLA DELIBER DI G.M. N. 16.05.2015

IL SINDCO
F.to Celsino Ponti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to R. Giraldone

SCARSA QUALITA' ENERGETICA SERRAMENTI ESTERNI: portefinestre e finestre presentano un telaio metallico senza taglio termico con vetri semplici. Essi risultano inadeguati alla vigente normativa in materia energetica presentando valori di trasmittenza U ben oltre il limite (valore stimato circa $6 \text{ W/m}^2\text{K}$ - ved. *Relazione Energetica*). Inoltre i serramenti necessitano di una manutenzione straordinaria: essi presentano infatti segni evidenti di ruggine (causata dalla condensa per scarso isolamento) e molti di essi non si aprono. Inoltre, i vetri esistenti non hanno elementi di protezione antisfondamento e risultano quindi molto pericolosi per i piccoli fruitori dell'edificio.

PERICOLOSITA' DEI SERRAMENTI INTERNI: Un altro elemento molto critico sono le porte interne di tutte le classi, bagni e locali dell'immobile. Esse, oltre ad essere in pessimo stato di conservazione e non idonee dal punto di vista dell'isolamento acustico (fondamentale tra le aule e i corridoi), hanno un grosso problema di sicurezza. Presentano infatti un ampio sopraluce in vetro semplice, scarsamente fissato e ancorato al serramento. In alcune aule tale elemento è già precipitato al suolo, fortunatamente, senza causare feriti. E' quindi fondamentale provvedere con urgenza alla prevenzione di eventuali danni, garantendo la sicurezza completa di bambini adulti che frequentano i locali. Le porte inoltre sono di vecchia fattura, con cerniere di sostegno in pessimo stato. Ne consegue che non risulta possibile sostituire solo gli elementi vetrati del sopraluce, ma è necessario provvedere al cambio dell'intera porta.

PROBLEMI ACUSTICI NEL LOCALE REFETTORIO: Nel locale refettorio al piano terreno, dove i ragazzi delle elementari trascorrono la pausa pranzo e consumano i pasti, vi è un accentuato fenomeno di rimbombo e risonanza acustica, causato dalla conformazione dell'aula, dalle caratteristiche tecniche dei materiali da costruzione e dai serramenti presenti (porte e finestre non performanti dal punto di vista acustico).

PAVIMENTAZIONE INADATTA NEL LOCALE ATTIVITA' CREATIVE: il locale dove i ragazzi effettuano attività ricreative e aerobiche ha una pavimentazione di tipologia rigida e non anti-urto.

DISTACCO DI TINTEGGIATURA DALLE PARETI INTERNE: A causa dello scarso isolamento termico e dalla formazione di alcune aree con umidità si ha un distacco della tinteggiatura interna.

MANCANZA DI VASI A SEDILE NEI WC: Nei bagni utilizzati al piano primo dagli alunni della scuola vi sono solo turche a raso; queste non risultano molto comode e adatte all'utilizzo da parte dei bambini.

Ritenuto di aderire al Bando proposto dalla Regione Piemonte al fine di risolvere definitivamente le problematiche sopra evidenziate in quanto tutte rientranti tra gli interventi ammissibili individuati nell'iniziativa;

Preso altresì atto che non esiste all'interno dell'Ente una struttura tecnica in grado di predisporre la progettazione a livello esecutivo stante altresì il breve lasso di tempo a disposizione per la predisposizione di tutti gli atti, disegni, allegati, ecc. richiesti dal bando;

Preso atto della disponibilità offerta dallo Studio Dott. Ing. Stefano Vantaggiato della redazione di tutti gli atti e documenti necessari nei termini prefissati dal Bando il quale ha richiesto, stante la necessità di effettuare uno studio approfondito della certificazione energetica, (A.P.E.) il solo compenso per la redazione di quest'ultima quantificato in Euro 1.500,00 più iva e contributi di legge, il cui possesso della certificazione risulta atto obbligatorio per l'Ente;

Ritenuta tale proposta nettamente vantaggiosa per L'Ente e quindi meritevole d'accoglimento;

Visto il parere del Responsabile dell'Ufficio tecnico;

Visto il parere del Responsabile del Servizio finanziario;

Visto il D. Lgs 267/2000 e s.m.i;

Visto lo Statuto dell'Ente

PROPONE

IL seguente atto di indirizzo politico di partecipare al Bando promosso dalla Regione Piemonte denominato **"Piano triennale di edilizia scolastica in attuazione dell'Art 10 del D.L. n. 104/ 2013 e del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 21-01-2015. BANDO TRIENNALE 2015-16-17 - EDILIZIA SCOLASTICA"** con l'inserimento nella proposta progettuale di tutti gli interventi descritti in premessa indispensabili al miglioramento delle condizioni energetiche, termiche e di involucro e portano ad una gestione più razionale degli spazi e delle risorse sia sotto l'aspetto della sicurezza che della corretta fruizione da parte degli utenti.

Di accogliere la proposta economica dello Studio Dott. Ing. Stefano Vantaggiato della redazione di tutti gli atti e documenti necessari per la candidatura nei termini ristretti del 23 Febbraio 2015 restituendo all'Ente la Certificazione Energetica dell'immobile "de qua" ;

Di incaricare il Responsabile del Servizio tecnico all'affidamento dell'incarico allo Studio Dott. Ing. Stefano Vantaggiato di Borgosesia;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Servizio Tecnico esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 49, co. 1, d.lgs. n. 267/2000.

Sizzano, lì 05.02.2015, Il Responsabile del Servizio _____ F.to.: Sogno _____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Servizio finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente deliberazione della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 49, co. 1, d.lgs. n. 267/2000.

Sizzano, lì 05.02.2015 , Il Responsabile del Servizio finanziario F.to A. Giromini

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, attesta la regolare copertura finanziaria e l'avvenuta imputazione della relativa spesa come segue:

Esercizio 2015

INTERVENTO 2.02.03.05 CAP. 2510

Sizzano, lì 05.02.2014, Il Responsabile del Servizio finanziario F.to A. Giromini

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione, corredata dai riportati pareri, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Successivamente, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la precedente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

==== 0 0 ====

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to C. Ponti

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 20.02.2015 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì 20.02.2015

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D:Lgs 18.08.2000, n. 267)

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

Lì 20.02.2015

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 20.02.2015

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone